Dalla progettazione all'unità di apprendimento

Nel corso siamo partiti dagli obiettivi e abbiamo costruito la progettazione annuale di una disciplina. Il passo successivo è far incontrare le discipline: in alcuni periodi dell'anno obiettivi diversi si possono lavorare insieme, con un compito di realtà finale.

→ Il percorso, in quattro passaggi

1. **Gli obiettivi.** Dal curricolo d'istituto e dalle Indicazioni Nazionali: sono il punto di partenza, non l'indice del libro.
2. **La progettazione annuale per disciplina.** Gli obiettivi distribuiti nel tempo, settimana per settimana, con le verifiche al posto giusto.
3. **Le unità di apprendimento.** Nello stesso periodo si cercano i punti di contatto tra più discipline e l'educazione civica, e si progetta un percorso che si chiude con un compito di realtà.
4. **Lezioni, attività e verifiche.** Si costruiscono dentro i percorsi e le UdA, sempre collegate agli obiettivi.

★ Perché le UdA

Il compito di realtà chiede ai bambini di usare ciò che hanno imparato in una situazione concreta. È lì che si osservano le competenze, quelle che a fine quinta vanno certificate. Per questo l'UdA non è un'attività in più: è il punto in cui gli obiettivi delle singole discipline diventano competenze.

E l'educazione civica?

Dal 2024/25 valgono le nuove Linee guida (DM 183 del 7 settembre 2024): traguardi e obiettivi di apprendimento sono fissati **a livello nazionale**, con almeno **33 ore** l'anno, insegnate in modo trasversale dai docenti della classe. I nuclei sono tre: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Nel notebook carica le Linee guida oppure il curricolo di educazione civica della tua scuola, accanto ai curricoli delle discipline.

Cosa caricare nel notebook

I curricoli delle discipline che vuoi collegare, per la stessa classe · le Linee guida per l'educazione civica · la progettazione annuale che hai già costruito · se la scuola ce l'ha, il modello di UdA d'istituto e i livelli delle rubriche.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

Tre nuovi prompt

Copiali nella chat del notebook, oppure aggiungili alle istruzioni del tuo assistente come nuove parole chiave. Le parti tra parentesi quadre le completi tu.

ATTIVITÀ idee per raggiungere un obiettivo

Partendo dall'obiettivo del curricolo che ti indico (riportalo con la formulazione esatta e la citazione), proponimi 5 attività per raggiungerlo in classe [classe]. Per ognuna indica: titolo, descrizione in 3-4 righe, materiali, organizzazione (individuale, coppie, gruppi), tempo indicativo e come capisco se l'obiettivo è raggiunto. Varia le attività: almeno una manipolativa o laboratoriale, una in movimento o all'aperto, una con un albo o un testo, una digitale. Indica per ognuna come adattarla per chi è in difficoltà. Non inventare obiettivi che non sono nelle fonti.

CONTATTI primo passaggio: trovare i punti di contatto

Le fonti contengono il curricolo di [disciplina 1], il curricolo di [disciplina 2] per la classe [classe], le Linee guida per l'educazione civica e la progettazione annuale. Individua 3 possibili punti di contatto tra queste discipline nello stesso periodo dell'anno. Per ognuno indica in una tabella: periodo, obiettivi coinvolti per ogni disciplina (formulazione esatta e citazione), il tema che li collega e un'idea di compito di realtà. Non progettare ancora l'UdA: aspetta che io scelga.

UDA INTERDISCIPLINARE secondo passaggio: progettare

Sviluppa il punto di contatto numero [numero] come unità di apprendimento che si conclude con un compito di realtà. Indica: competenze chiave e obiettivi di ogni disciplina e dell'educazione civica (formulazione esatta, con citazione); prerequisiti; fasi di lavoro con tempi, organizzazione e docente che le conduce; la consegna del compito scritta per i bambini; una rubrica di osservazione del processo con i livelli in uso nella mia scuola (se non sono nelle fonti, chiedimeli); le domande per l'autobiografia cognitiva; quante ore valgono per l'educazione civica. Se tra le fonti c'è il modello di UdA della scuola, seguilo.

Perché in due passaggi

Se chiedi tutto insieme, l'intelligenza artificiale tende a forzare i collegamenti pur di arrivare a un'UdA. Con CONTATTI vedi prima le possibilità, scegli tu quella che ha senso per la tua classe e solo dopo la fai sviluppare. Le scelte didattiche restano tue.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

Un esempio con l'Istituto Arcobaleno

Classe seconda. Nel notebook: i curricoli di Tecnologia e Geografia dell'Istituto Arcobaleno (li trovi nei materiali del corso), le Linee guida per l'educazione civica e la progettazione annuale di Tecnologia.

	Che cosa si collega
Tecnologia	Riconoscere i materiali di cui sono fatti gli oggetti e le loro proprietà; pianificare la costruzione di un oggetto elencando strumenti e materiali; comportamenti corretti per l'ambiente.
Geografia	Riconoscere le funzioni degli spazi della scuola e del quartiere; rappresentare uno spazio noto con una pianta e dei simboli.
Educazione civica	Sviluppo economico e sostenibilità: beni comuni, riduzione e gestione dei rifiuti.
Il tema	La raccolta differenziata nella nostra scuola.

Il compito di realtà

«Nel nostro corridoio i rifiuti finiscono spesso nel contenitore sbagliato. Progettate e costruite i contenitori per la raccolta differenziata e disegnate la mappa per trovarli, da regalare alle altre classi.»

Le fasi, in breve

1. Osservazione: che cosa buttiamo in classe? Raccolta e classificazione dei materiali (Tecnologia).
2. Esplorazione della scuola: dove si producono i rifiuti, dove sono i contenitori (Geografia).
3. Perché separare: conversazione e regole condivise (Educazione civica).
4. Progetto e costruzione dei contenitori con materiali di recupero, la pianta della scuola con i simboli, la presentazione alle altre classi.

La rubrica osserva il processo: come i bambini classificano, collaborano, progettano e spiegano le loro scelte. Le domande dell'autobiografia cognitiva li aiutano a raccontare che cosa hanno imparato e come.

Questo è un esempio costruito sull'istituto immaginario del corso. Con le fonti della tua scuola, i punti di contatto e le fasi cambiano: è proprio quello che il prompt CONTATTI ti aiuta a scoprire.

© Maestra Giulia — maestragiulia.net

Condizioni d'uso

Grazie per aver scaricato questo materiale! ❤️

Perché tutti possano continuare a usufruire di contenuti curati e di qualità, ti chiedo di rispettare queste semplici regole:

Cosa puoi fare

- Utilizzare questo materiale nella tua classe, con i tuoi alunni
- Stampare le copie necessarie per uso didattico personale



Cosa non puoi fare

- Rivendere, modificare o ridistribuire il file (anche gratuitamente) su altri siti, gruppi Facebook o altre piattaforme
- Rimuovere il logo, il nome "Maestra Giulia" o i riferimenti alla fonte
- Utilizzare il materiale per scopi commerciali
- Caricare il file su repository pubblici o piattaforme di condivisione file

Come citare questo materiale

Se condividi il contenuto (es. una foto della scheda compilata sui social), ti chiedo di citare sempre la fonte:

"Materiale di Maestra Giulia® – www.maestragiulia.net"

© Copyright

Tutti i contenuti (testi, grafiche, illustrazioni) sono di proprietà di Maestra Giulia® e protetti dal diritto d'autore.

Ogni utilizzo non autorizzato sarà perseguito nelle sedi opportune.



Per informazioni, collaborazioni o richieste di utilizzo esteso, scrivimi **maestra.giulina@gmail.com**

Buon lavoro e buona didattica!

Maestra Giulia